

L'ALLARME DELLA FONDAZIONE GIMBE

Cartabellotta: «Colpo del ko per la sanità»

● Il regionalismo differenziato rappresenta un «colpo di grazia al Servizio sanitario nazionale e la legittimazione normativa delle disuguaglianze nella tutela della salute». Lo dice la Fondazione Gimbe, che chiede al governo di «espungere la sanità dalle richieste di autonomia differenziata». «L'attuazione delle maggiori autonomie nella materia tutela della salute – per il presidente **Nino Cartabellotta** – aumenterà le disuguaglianze regionali, violando il principio costituzionale di uguaglianza dei cittadini nel diritto alla tutela della salute». In più «alcune forme di autonomia rischiano di sovvertire gli strumenti di governance del Ssn aumen-

tando le disuguaglianze nell'offerta dei servizi: sistema tariffario, di rimborso, sistema di governance delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, determinazione del numero di borse di studio per specialisti e medici di famiglia». Altre istanze «risultano francamente 'eversive'. Una maggiore autonomia in materia di istituzione e gestione di fondi sanitari integrativi darebbe il via a sistemi assicurativo-mutualistici regionali sganciati dalla, seppur frammentata, normativa nazionale».



Peso: 3%